

La prima biografia sull'illustre monsummanese Ferdinando Martini

A FERDINANDO Martini (nella foto), grande protagonista della storia anche nostra, di Monsummano e della Valdinievole, è dedicato il nuovo evento del ciclo "Monsummano...Incontri culturali", promosso dall'Assessorato alla cultura con la Biblioteca Comunale e il contributo della Fondazione Cassa Risparmio Pistoia e Pescia, previsto domani, alle ore 17, nella sala consiliare, Osteria dei Pellegrini. Ferdinando Martini (Firenze 1841-Monsummano 1928), oltre ad essere stato ministro della Pubblica Istruzione sotto il primo Governo di Giovanni Giolitti, fu in seguito per un decennio Governatore civile dell'Eritrea ed al rientro in patria venne nominato ministro delle Colonie. Fu anche colui che, insieme al ministro Salandra, decise segretamente l'alleanza con la Francia e l'Inghilterra e, allo scoppio della guerra serbo-austriaca, il distacco dall'alleanza con gli Imperi centrali. Ma la dote più insigne dell'uomo è senza dubbio quella di

aver cercato di "fare gli Italiani". Fu quindi un letterato e soprattutto un punto di riferimento culturale nazionale con la sua rivista *Il Fanfulla* e con *Il Giornalino dei Piccoli*, attraverso il quale le giovani generazioni si educarono al culto laico della patria. Fu, pubblicando *Primo vere*, lo scopritore di Gabriele D'Annunzio e, per primo, pubblicò a puntate *Pinocchio* di Lorenzini e molte poesie di Carducci, del quale era amico. Sino alla fine dei suoi giorni lavorò per dare all'Italia un'Enciclopedia: nacque così la "Treccani".

Il saggio di Guglielmo Adilardi e Carlotta Lenzi Iacomelli è un'accurata ricerca d'archivio, contiene alcuni documenti inediti, fra gli altri alcuni versi di Giosué Carducci. È la prima biografia del personaggio. Alla presentazione, a ingresso gratuito, interverrà, insieme al sindaco Rinaldo Vanni e all'assessore Barbara Dalla Salda, Olinto Dini, presidente della Lega internazionale dei diritti dell'uomo.

